



Con Fbk i giovani studenti possono avvicinarsi alla ricerca scientifica

Per il secondo anno consecutivo, la Fondazione Bruno Kessler di Trento propone un'iniziativa di avvicinamento delle giovani generazioni al mondo della ricerca scientifica. Il progetto, denominato "La bottega della scienza", è stato presentato ieri alle Buonarroti, dove si sono riuniti centinaia di studenti provenienti dall'istituto tecnico del

capoluogo, dal liceo Da Vinci e dal liceo Maffei di Riva. Inserita nel curriculum di studio quale attività di alternanza tra scuola e lavoro, la proposta si suddivide in due fasi. Nella prima, i ragazzi dovranno approfondire un ambito di loro interesse, promuovendo una nuova ricerca scientifica su un aspetto non ancora indagato. Nella seconda,

invece, dovranno effettuare loro stessi le analisi del caso, con la metodologia prevista per l'ambito di studio prescelto. «La prima fase - ha spiegato la prof Leonarda Raffoni (nella foto di Alessio Coser) - è aperta a tutta la cittadinanza, e ciascuno potrà presentare un progetto di ricerca». Il termine per presentare le proposte di studio è il 29 novembre.

**Il leader dei costruttori:
«Hotel dismessi, giusto affrontare il problema»**

